

**Proponente: 91.B**  
**Proposta: 2026/172**

**del 10/02/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 241**

**del 10/02/2026**

**CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'**

**Dirigente: RINALDI dott. Nando**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA, L'ACQUISIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI MATERIALE DOCUMENTARIO, FOTOGRAFICO E TESTIMONIALE RELATIVO ALLA PRESENZA DEI PROFUGHI ISTRIANI, GIULIANI E DALMATI SUL TERRITORIO COMUNALE, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA STORIA ORALE (AISO).

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con provvedimento PG n. 127375 del 16/05/2025, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 18/05/2025, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre la fine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella figura del Dirigente ad interim Dr. Nando Rinaldi.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia riconosce il valore storico, culturale e civile della memoria collettiva quale elemento fondante dell'identità della comunità locale e quale patrimonio immateriale da tutelare, conservare e valorizzare;
- sul territorio comunale si è storicamente registrata la presenza di nuclei familiari di profughi istriani, giuliani e dalmati, giunti in conseguenza degli eventi legati al secondo conflitto mondiale e al successivo esodo dalle terre dell'Adriatico orientale;
- tale presenza costituisce parte integrante della storia del territorio e rende meritevole di particolare attenzione la documentazione storica, archivistica e testimoniale ad essa connessa.

Considerato che:

- numerosi cittadini e famiglie conservano materiale di rilevante interesse storico, quali fotografie, lettere, diari, documenti, memorie scritte e testimonianze orali, relative all'esperienza dell'esodo e ai percorsi di insediamento e integrazione nel contesto locale;
- la mancata raccolta sistematica, conservazione e valorizzazione di tali materiali comporterebbe una perdita irreversibile per la memoria storica collettiva.

Considerato altresì che:

- la tutela, la conservazione e la trasmissione della memoria storica locale costituiscono un interesse pubblico primario, strettamente connesso alle funzioni istituzionali dell'Ente in materia di promozione culturale, valorizzazione del patrimonio storico-documentario e sviluppo della consapevolezza civica della comunità;

- la raccolta e la valorizzazione delle memorie relative alla presenza dei profughi istriani, giuliani e dalmati sul territorio comunale contribuiscono a promuovere una conoscenza storica consapevole e pluralista, favorendo il dialogo intergenerazionale e interculturale e contrastando il rischio di dispersione o oblio di esperienze storiche significative per la comunità locale;
- tali attività risultano coerenti con i principi sanciti dalla Legge n. 92/2004, istitutiva del “Giorno del Ricordo”, nonché con gli indirizzi programmatici dell’Amministrazione comunale in materia di memoria, cittadinanza attiva e valorizzazione dei patrimoni immateriali;

Rilevato che:

- l’attivazione di un Avviso pubblico consente di garantire criteri di trasparenza, imparzialità e massima partecipazione della cittadinanza, favorendo il coinvolgimento diretto dei soggetti portatori di memorie e documentazione storica;
- la collaborazione con un soggetto qualificato quale l’Associazione Italiana di Storia Orale (AISO) assicura l’adozione di metodologie scientificamente validate per la raccolta, la documentazione e la conservazione delle fonti testimoniali, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei dati personali e dei beni culturali;

Ritenuto pertanto che:

- l’approvazione dell’Avviso pubblico per la raccolta di materiale documentario, fotografico e testimoniale rappresenti uno strumento adeguato e proporzionato per perseguire le finalità di interesse pubblico sopra richiamate e relativa scheda di conferimento materiale (*Allegati A e B*);
- l’iniziativa contribuisca al rafforzamento del patrimonio culturale e identitario della città di Reggio Emilia, nonché alla costruzione di percorsi di valorizzazione e restituzione pubblica delle memorie raccolte, anche attraverso attività di studio, divulgazione e fruizione culturale.

Dato atto che:

- con apposito atto l’Amministrazione comunale ha approvato la Convenzione quadro tra il Comune di Reggio Emilia e l’Associazione Italiana di Storia Orale (AISO) per la realizzazione di progetti e attività sulla memoria del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- nell’ambito di tale Convenzione, AISO mette a disposizione del Comune competenze scientifiche, metodologiche e operative nel campo della storia orale, della raccolta delle fonti testimoniali e della valorizzazione dei patrimoni immateriali.

Ritenuto che:

- la pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto alla cittadinanza per la raccolta di materiale documentario, fotografico e testimoniale rappresenti uno strumento idoneo, trasparente e partecipativo per dare concreta attuazione agli obiettivi della Convenzione quadro;
- tale Avviso si configuri quale azione attuativa della Convenzione, funzionale allo sviluppo di attività di ricerca, documentazione e valorizzazione delle memorie storiche del territorio, con particolare riferimento alla presenza dei profughi istriani, giuliani e dalmati.

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia.

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*.

Attesa la competenza del Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università, Dott. Nando Rinaldi, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 “Atti di organizzazione” e 14 “Competenze e responsabilità dirigenziali” del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Visti:

- l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e in particolare l'art. 107;
- la Legge 30 marzo 2004, n. 92, istitutiva del “Giorno del Ricordo”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale e i regolamenti vigenti in materia di cultura, archivi e biblioteche.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

- lo Statuto Comunale e in particolare l'art. 56, comma 1 (Dirigenti) e l'art. 57 (Responsabilità dei Dirigenti) ;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune.

## DETERMINA

richiamate integralmente le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **di approvare** l'Avviso pubblico per la raccolta, l'acquisizione e la valorizzazione di materiale documentario, fotografico e testimoniale relativo alla presenza dei profughi istriani, giuliani e dalmati sul territorio comunale e relativa scheda di conferimento materiale, documenti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali (*Allegati A e B*).
2. **di dare atto** che l'Avviso pubblico di cui al punto 1 è adottato nell'ambito e in attuazione della Convenzione quadro stipulata tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Italiana di Storia Orale (AISO).
3. **di stabilire** che le attività di supporto metodologico, scientifico e operativo connesse alla raccolta e alla documentazione delle testimonianze saranno svolte da AISO nell'ambito della Convenzione, secondo le modalità ivi previste.
4. **di precisare** che i materiali raccolti tramite l'Avviso confluiranno nel patrimonio documentario del Comune di Reggio Emilia, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nell'Avviso e negli eventuali accordi attuativi.
5. **di demandare** al Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università, in raccordo con la Biblioteca Panizzi e la Biblioteca Santa Croce, il coordinamento istituzionale delle attività conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso.
6. **di dare atto** che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
7. **di dare atto inoltre** che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia.
8. **di attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al

Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, all'Albo Pretorio online e negli ulteriori canali ritenuti idonei.

10. **di stabilire** che l'Avviso pubblico resti pubblicato per un periodo di sei mesi.

11. **di dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia.

Servizio Cultura Intercultura Giovani Università

Il Dirigente

dott. Nando Rinaldi